

---

LORETTA CAVARICCI

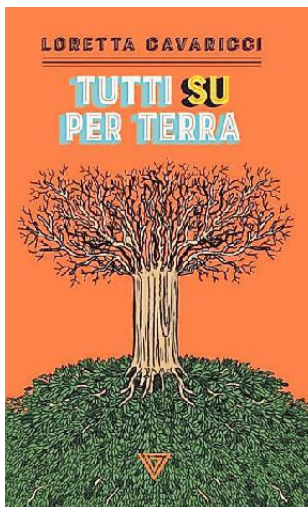
# Quando la natura si ribella Una favola sull'oggi che diventerà un classico

---

Sull'arca novella di Noè  
potranno salire  
solo piante e animali  
Alla fine sarà decisivo  
l'intervento dei bambini

Difficile, sempre, intercettare il presente e mentre accade metterlo in una storia, interpretarlo e trovarvi una soluzione. Le favole ci riescono meglio e con più agilità dei romanzi. E *Tutti su per terra* di Loretta Cavaricci ne è un bell'esempio. La terra si sa è sfibrata, sfruttata, al punto che si è ammalata e con lei pure gli uomini.

Sì, la cura l'hanno trovata ma quel che resta è un panorama desolante. Ci vuole una rivoluzione, poco da fare, di quelle vere: un abbandono di massa da Terra Realtà a Terra Speranza. Ma questa volta chi sale sull'arca novella di Noè sono solo piante e animali: delfini luccicanti, perfino le operose e silenziose formiche, e funghi, albicocche, castagni che per bizzarre leggi del creato si ritrovano in un SU tutto a testa in giù. I primi ad accorgersi di questa fuga che lascia la terra grigia e sola sono (lo avre-



**Loretta Cavaricci**  
**TUTTI SU PER TERRA, Perrone**  
**Editore, pagg. 96, Euro 15.**

te indovinato) i bambini.

Al loro coraggio e alla loro meravigliosa necessità di felicità e di gioco è affidata la soluzione, il lieto fine. Che non sarà per sempre, ma è un patto perché «si può sperare una vita migliore solo rispettando quella che ci è data, prendendola per mano». Ogni giorno. Cavaricci ha scritto una favola sull'oggi, che diventerà un classico. —

T.G.